

# LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA NEL CONTROLLO DI CIRCHI E MOSTRE ITINERANTI

*Disposizioni normative, linee guida, problematiche rilevate e  
proposte operative*



Bagno Vignoni 27/11/2017

*Dr. Mauro Spedaliere*  
*U.F. SPVSA Pistoia*

# N. SPETTACOLI CIRCENSI E SPETTATORI – ANNI 2010 / 2015



17100	15242	- 10,9 %
1.155.182	1.096.695	- 5,1 %



4047	2875	- 29 %
264.606	192.703	- 27,2 %



1261	880	- 30,2 %
94.001	50.532	- 46,2 %

# DISPOSIZIONI RILEVANTI PER IL CONTROLLO DELL' ATTIVITA' CIRCENSE



- REG. POL. VET. DPR 320/54 → vigilanza veterinaria ( art.24)
- **L.150/92** ( detenzione animali pericolosi ) e **Criteri COMM. SCIENT. CITES**
- **Dir. 92/65 -Reg. 1282/2002** → Condizioni di polizia sanitaria scambi/import
- Decr. Min. Ambiente 19 aprile 1996 → **Elenco animali pericolosi**
- L.189/2004 → Modifiche al C.P. riguardo al maltrattamento animale
- REG CE 1/2005 → Trasporto animale
- **Reg . 1739/2005** → **Norme sanitarie per la circolazione degli animali da circo tra Paesi UE**



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



# ALTRA NORMATIVA NAZIONALE E LOCALE

- **L.337/68 – Funzioni sociali e finanziamenti**
- **L.R. 59/2009, art. 14 - Mostre e spettacoli con animali**
- **DGRT 551-2010 - Direttive alle Asl per la sorveglianza sul benessere animale**

Circolare del Ministero della Sanità n° 29 del 5.11.90, con la quale si è stabilito che tutti gli animali esotici, a qualsiasi titolo detenuti, siano sottoposti a vigilanza veterinaria, al fine di garantire che gli animali siano “...*mantenuti nel rispetto delle esigenze di carattere igienicosanitario, di tutela della sicurezza e del benessere degli animali stessi in cattività, di salvaguardia dell’incolumità delle persone*”;

**...e ancora...vari Regolamenti comunali di tutela animale, Ordinanze, Determine, ecc...**

# LEGGE 18 marzo 1968, n. 337

## Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.

### Art. 1.

Lo Stato **riconosce la funzione sociale dei circhi** equestri e dello spettacolo viaggiante.

Pertanto **sostiene** il consolidamento e lo sviluppo del settore.

### Art. 9.

Le **amministrazioni comunali** devono compilare entro sei mesi dalla pubblicazione della presente legge un **elenco delle aree comunali disponibili** per le installazioni dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento.

L'elenco delle aree disponibili deve essere aggiornato almeno una volta all'anno. ...

# FUS

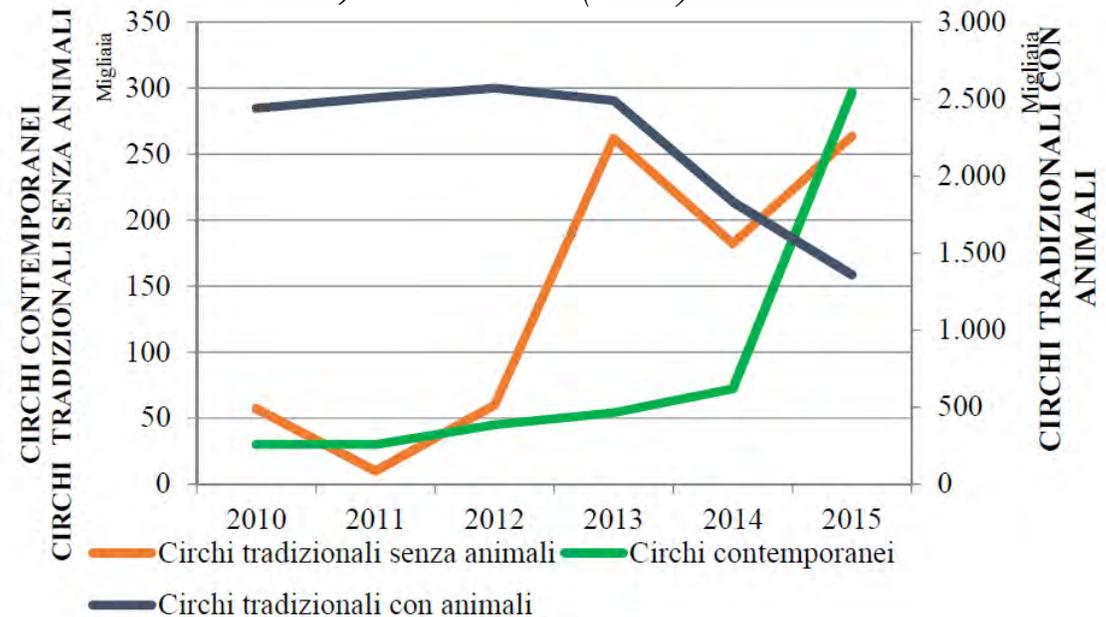
## FINANZIAMENTI

- ✓ 7.500.000 euro nel 2005
- ✓ 5.700.000 euro nel 2006
- ✓ 6.700.000 euro nel 2007
- ✓ 3.800.000 euro nel 2008
- ✓ 4.450.000 euro nel 2009

*Le sovvenzioni sono elargite da il Ministero per i beni e le attività culturali e appartengono principalmente al capitolo di spesa del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS).*

5.684.000  
2014

## Contributi FUS per le diverse tipologie di Circo, 2010-2015 (euro)



# ASSENZA DI CONDIZIONALITA'

## Contraddizioni



**Contraddizione** è riconoscere la funzione sociale delle attività circensi ed accettare taluni modelli diseducativi.

**Contraddizione** è prevedere quote di finanziamento del settore senza vincolarne una parte al miglioramento del benessere animale.



Solo nel 2014 viene introdotto, tra gli indicatori da prendere in considerazione, l'attività circense svolta **senza** animali

## **Criticità**

- **Aree comunali inadeguate per garantire gli standard minimi agli animali.**
- **Trasporti.**
- **Attrezzature e personale.**
- **Sicurezza pubblica.**
- **Visite allo zoo.**
- **Brevità dei tempi di permanenza.**

# ORDINANZE "ANTI-CIRCO"?

**Nessun comune può impedire a priori** "l'attendamento di un circo con animali", essendo obbligato a concedere aree del proprio territorio al circo di turno.

Tentativi di divieto di questo tipo hanno permesso e permetterebbero a qualunque circo di fare ricorso al TAR e vincere.

Per questo motivo alcuni comuni (es. Modena ed Alessandria) invece di vietare l'attendamento hanno emesso **un'Ordinanza specifica e contenente regole riguardo al trattamento degli animali selvatici basate sulle raccomandazioni CITES.**



COMUNE DI AGLIANA

ORDINANZA N. 009/SD DEL 17.1.2013

OGGETTO: Utilizzo di animali appartenenti a specie selvatiche ed esotiche in spettacoli ed altri intrattenimenti - Disposizioni



# CONSIGLIO DI STATO, Sez. V - 27 settembre 2004

Sentenza n. 6317



**sul ricorso in appello**

**CONTRO**

**Il Comune di Prato per l'annullamento e la riforma**

della sentenza del T.A.R. della Toscana, Sez. I, n. 959/2003 depositata in data 17 marzo 2003.

.....anche al di là delle materie contemplate espressamente, la potestà regolamentare degli enti locali (sia pur nei limiti dettati dall'ordinamento) può spaziare oltre le materie contemplate espressamente, in considerazione della caratterizzazione degli enti locali come enti a fini generali (art. 3 comma 2 D.Lvo 267/2000: <<Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo>>), del fatto che il potere regolamentare è espressione del potere di auto-organizzazione dell'ente e dal carattere puramente esemplificativo delle materie indicate nel prefato art. 7 D.Lvo 267/2000 (cfr. l'inciso <<in particolare >>).

Va comunque considerato che il motivo appare comunque infondato in quanto il riconoscimento e la promozione statutale del settore del circo equestre e dello spettacolo viaggiante **non è un valore assoluto bensì relativo, da contemperare con gli altri valori ritenuti meritevoli di tutela dall'ordinamento giuridico** (quali quelli espressi dalla L. 14 agosto 1991, n. 281 e L.R. 8 aprile 1995, n. 43).

Ciò considerato l'appello deve essere rigettato.

BOLOGNA

**Tar: sì al circo con animali, divieto contrario a norma nazionale**

Lunedì, 20 Gennaio 2014 10:25

I giudici hanno anche **sospeso l'efficacia** delle conseguenze per il mancato rispetto della norma medesima, vale a dire il **diniego tout court della concessione di suolo pubblico per l'istallazione delle strutture inerenti all'attività**. L'Ordinanza conclude con il riferimento alle norme nazionali e a precedenti della giurisprudenza: il ricorso -"alla stregua della dedotta violazione della **L. n.337/1968**

*(Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante) dei precedenti giurisprudenziali anche di questo TAR appare sorretto da sufficienti profili di fumus". Il Comune di Bologna dovrà pagare le spese del procedimento: "euro 2000 oltre ad accessori di legge". **Nel merito, nell'udienza del 10 aprile 2014 ha deciso per l'accoglimento del ricorso del circo.***

*E' fatto assoluto divieto sul territorio comunale di utilizzare e/o di esporre in attività di spettacolo e/o di intrattenimento, pubblico o privato, animali appartenenti alle specie selvatiche ed esotiche, quali individuati nelle linee guida dell'Autorità scientifica CITES e, segnatamente: Elefanti (tutte le specie); Felini (tutte le specie); Orsi (tutte le specie); Lupi (tutte le specie); Primati (tutte le specie); Rinoceronti (tutte le specie); Ippopotami (tutte le specie), Giraffe; Foche (tutte le specie); Otarie e Leoni marini; Cetacei (tutte le specie); Rapaci notturni e diurni. 2. **Il divieto di cui al punto 1 che precede si estende alle iniziative aventi carattere meramente espositivo, anche se munite delle autorizzazioni richieste per quanto attiene l'idoneità igienico sanitaria delle strutture utilizzate).***

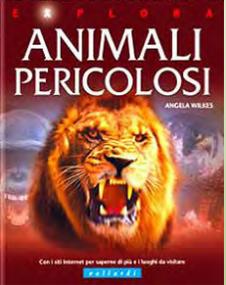
# LEGGE 150/92

*Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della **convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione...**nonche' **norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica.***

Art. 6.

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legge 11 febbraio 1992, n.157, e' **vietato** a chiunque detenere esemplari vivi di **mammiferi e rettili** di specie selvatica ed esemplari vivi di mammiferi e rettili provenienti da riproduzioni in cattività' **che costituiscano pericolo per la salute e per l'incolumità pubblica.**
2. Il **Ministro dell'ambiente**, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro della sanità e con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, stabilisce con proprio decreto i criteri da applicare nell'individuazione delle specie di cui al comma 1 e predispone di conseguenza **l'elenco di tali esemplari...**

**Chiunque contravviene alle disposizioni di cui al comma 1 e' punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda da lire quindici milioni a lire duecento milioni.**



# Legge 150/92 e DM 19 aprile 1996

*(Elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione)*

- Dal 3 ottobre 1996 è **vietata la detenzione e l'acquisizione** di tutti gli esemplari in allegato.



- Coloro che già detengono tali esemplari dovranno denunciare il possesso alle Prefetture
- L'**autorizzazione Prefettizia** sarà subordinata al **parere favorevole dei Servizi Veterinari** in merito alla verifica sul benessere e salute dei soggetti e sulla custodia sicura.

# DM 19 APRILE 1996

**Animali pericolosi** in quanto.... *in particolari condizioni ambientali e/o comportamentali, possono arrecare con la loro azione diretta effetti mortali o invalidanti per l'uomo o che non sottoposti a controlli sanitari o a trattamenti di prevenzione possono trasmettere malattie infettive all'uomo.*

## Elenco specie

### Classe MAMMALIA

#### Ordine MARSUPIALIA

Famiglia Dasyuridae	tutti i generi	
	tutte le specie	Topi e retti, marsupiali
Famiglia Macropodidae	tutti i generi	
	tutte le specie	Canguri

#### Ordine PRIMATES

Famiglia Cheirogaleidae	tutti i generi	
	tutte le specie	Lemuri pigmei
Famiglia Lemnidae	tutti i generi	
	tutte le specie	Lemuri
Famiglia Indridae	tutti i generi	
	tutte le specie	Lemuri saltatori
Famiglia Daubentonidae	tutti i generi	
	tutte le specie	Aye-aye
Famiglia Lorisidae	tutti i generi	
	tutte le specie	Lorisini
Famiglia Tarsiidae	tutti i generi	



#### Ordine CARNIVORA

Famiglia Callitrichidae	tutte le specie tutti i generi	Tarsidi
Famiglia Cebidae	tutte le specie tutti i generi	Scimmie orso
Famiglia Cercopithecidae	tutte le specie tutti i generi	Scimmie del nuovo mondo
Famiglia Hylobatidae	tutte le specie tutti i generi	Scimmie del vecchio mondo
Famiglia Pongidae	tutte le specie tutti i generi	Gibboni
	tutte le specie	Orango, scimpanzé, gorilla
Famiglia Canidae	tutti i generi tutte le specie	Lupi, volpi, sciacalli, coyote
Famiglia Ursidae	tutti i generi tutte le specie	Ossi
Famiglia Procyonidae	tutti i generi tutte le specie	Ossi lavatori
Famiglia Aluizidae	tutti i generi tutte le specie	Panda
Famiglia Mustelidae		
Genera Eira	tutte le specie	Tayra
Famiglia Gulo	tutte le specie	Ghiottona
Famiglia Mellivora	tutte le specie	Tasso del miele
Famiglia Meles	tutte le specie	Tassi
Famiglia Arctonyx	tutte le specie	Tassi
Famiglia Mydaus	tutte le specie	Tassi
Famiglia Taxidea	tutte le specie	Tassi
Famiglia Lutra	tutte le specie	Lontra
Famiglia Pteronura	tutte le specie	Lontra gigante
Famiglia Aonyx	tutte le specie	Lontra
Famiglia Enhydra	tutte le specie	Lontra marina
Famiglia Hyacinidae	tutti i generi tutte le specie	Iena
Famiglia Felidae	tutti i generi tutte le specie	Leoni, tigri, pantere, etc.

# DM 19 APRILE 1996

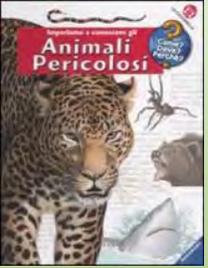
Ordine PROBOSCIDEA		
Famiglia Elephantidae	tutti i generi tutte le specie	Elefanti
Ordine PERISSODACTYLA		
Famiglia Rhinocerotidae	tutti i generi tutte le specie	Rinoceronti
Ordine ARTIODACTYLA		
Famiglia Suidae	tutti i generi tutte le specie	Cinghiali
Famiglia Tayassuidae	tutti i generi tutte le specie	Pecari
Famiglia Hippopotamidae	tutti i generi tutte le specie	Ippopotami
Famiglia Cervidae	tutti i generi tutte le specie	Cervi, alce, daino, etc.
Famiglia Bovidae	tutti i generi tutte le specie	Antilopi, bufali, caprini, etc.
Ordine RODENTIA		
Famiglia Hystriidae	tutti i generi tutte le specie	Istrici
Famiglia Erethizontidae	tutti i generi tutte le specie	Istrici arborei
Famiglia Hydrochoeridae	tutti i generi tutte le specie	Capibara
Famiglia Dinomyidae	tutti i generi tutte le specie	Paracana



Famiglia Dasyproctidae	tutti i generi tutte le specie	Aguti
------------------------	-----------------------------------	-------

## Classe REPTILIA

Ordine TESTUDINES			
Famiglia Bataguridae	Genere <i>Masurmys</i>	<i>M. caspica</i>	Masuride caspica
Famiglia Chelydridae	Genere <i>Chelydra</i>	<i>C. serpentina</i>	Tartaruga, azzenatrice
	<i>Macrocllemnis</i>	<i>M. temminchi</i>	Tartaruga, alligatore
Ordine: Crocodylia;			
Famiglia: Crocodylidae;	Sottofamiglia: Crocodylinae;	tutti i generi; tutte le specie;	
	Sottofamiglia: Tomistominae;	tutti i generi; tutte le specie;	
	Famiglia: Alligatoridae;	tutti i generi; tutte le specie;	
	Famiglia: Gavialidae;	tutti i generi; tutte le specie.	
Ordine SQUAMATA			
Famiglia Helodermatidae	Genere <i>Heloderma</i>	tutte le specie	Gila
Famiglia Varanidae	Genere <i>Varanus</i>	tutte le specie	Varani
Famiglia Boidae	Genere <i>Pithon</i>	<i>P. reticulatus</i>	Pitone reticolato
	<i>Enactes</i>	<i>E. maninus</i>	Anaconda
Famiglia Elapidae		tutti i generi tutte le specie	Cobra, mamba, corallo, etc.
Famiglia Colubridae	Genere <i>Atractapsis</i>	tutte le specie	Atrattapsidi
	<i>Dispholidus</i>	<i>D. typus</i>	
	<i>Thelotomis</i>	<i>T. kirlandii</i>	
Famiglia Viperidae	Sottofamiglia Viperinae	tutti i generi tutte le specie	Vipera
Famiglia Crotalinae		tutti i generi tutte le specie	Mocassini, serpenti a sonagli



# Legge 150/92 e DM 19 aprile 1996

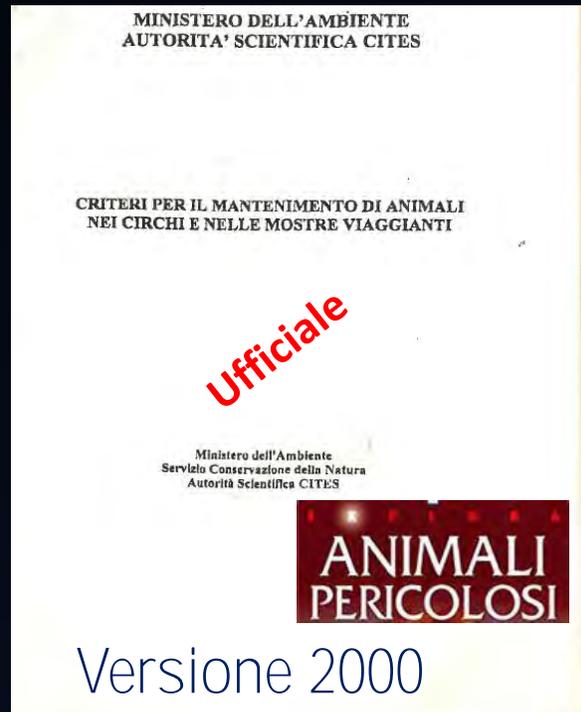
*(Elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione)*

Sono **esclusi** dall'obbligo di denuncia e dal divieto di detenzione:

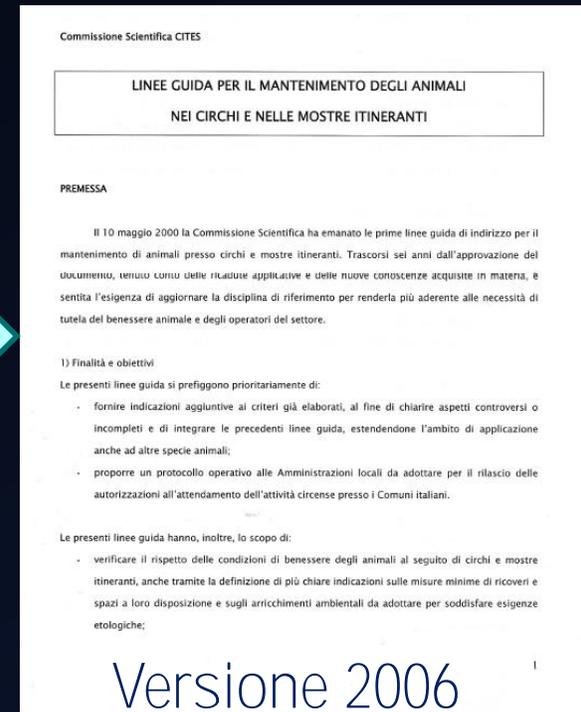
- Istituzioni scientifiche e di ricerca
- Giardini zoologici, parchi nazionali
- Acquari, delfinari
- Allevamenti autorizzati dalla L.157/92
- **Circhi e Mostre faunistiche permanenti o itineranti**

**DICHIARAZIONE DI IDONEITA' RILASCIATA DALLA PREFETTURA**

## CRITERI PER IL MANTENIMENTO DI ANIMALI NEI CIRCHI E NELLE MOSTRE VIAGGIANTI



- 
- Criteri generali
  - Criteri tecnici specifici per taxa



La versione 2006, rivolta a tutti gli animali esotici, anche non pericolosi, **non è mai stata ufficializzata**, ma alcune regioni ( es. Emilia Romagna ) l'hanno recepita con un proprio atto normativo.



## AUTORITA' SCIENTIFICA CITES

# CRITERI PER IL MANTENIMENTO DI ANIMALI NEI CIRCHI E NELLE MOSTRE VIAGGIANTI

Si tratta di **parametri minimi** per la corretta sopravvivenza degli animali cui si riferiscono e indicazioni di carattere sanitario ed amministrativo che devono essere osservate dalle strutture che vogliono detenere animali da utilizzare negli spettacoli

### Caratteristica comune a circhi e mostre viaggianti:

mancanza di fissità permanente dei luoghi di custodia degli esemplari ospitati con i **conseguenti comuni problemi di benessere e corretta sopravvivenza** degli stessi esemplari

## STRUTTURA DELLE LINEE GUIDA

- **Criteri generali** - quindici punti riferiti alle autorizzazioni, alla struttura, alla gestione, alla registrazione, alle garanzie sanitarie.
- **Criteri tecnici specifici per taxa** – indicazioni strettamente legate alla gestione e custodia degli animali strettamente legate al loro benessere.

# CRITERI GENERALI

( il diverso colore dello sfondo indica la frequenza di riscontro di N.C. al controllo)

Criterio 1- IDENTIFICAZIONE UNIVOGA DEL CIRCO

Criterio 2- IDENTIFICAZIONE RAPP. LEGALE / GESTORI

Criterio 3 – ELENCO ANIMALI

Criterio 4 – RAPPORTO COSTANTE CON CONSULENTE E / O  
DIPENDENTE VETERINARIO / PIANO MEDICINA  
PREVENTIVA / CARTELLE CLINICHE AGGIORNATE /  
VALUTAZIONE ALLOGGI ED ESIGENZE DEGLI  
ANIMALI

Criterio 5 – ELENCO PERSONALE DIPENDENTE/CONSULENTE E  
QUALIFICHE PROFESSIONALI

Criterio 6 – DIVIETO ACQUISIZIONE ANIMALI IN NATURA

Criterio 7 – REPERIMENTO NUOVI ESEMPLARI PROVENIENTI  
SOLO DA RIPRODUZIONI IN CATTIVITA'

Criterio 8 – REGISTRO CARICO-SCARICO ANIMALI

Criterio 9 – IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE ANIMALI

Criterio 10 – PIANO ALIMENTARE/CORRETTA CONSERVAZIONE  
ALIMENTI PER ANIMALI

Criterio 11- REQUISITI STRUTTURE PER ANIMALI /  
ARRICCHIMENTI AMBIENTALI/REGOLAZIONE  
TEMPERATURA AMBIENTI

Criterio 12 – PIANO DI PULIZIA E DISINFEZIONE LOCALI / AREA  
ISOLAMENTO ANIMALI

Criterio 13 – RISPETTO NORMATIVE TRASPORTO ANIMALI

Criterio 14 – PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI FUGA ANIMALI

Criterio 15 – DIVIETO ESIBIZIONE ANIMALI AL DI FUORI DELLA  
STRUTTURA

bassa

medio-bassa

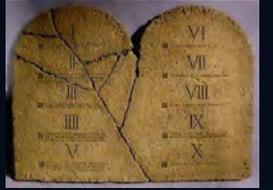
media

medio-alta

alta

Frequenza crescente di irregolarità riscontrate per i singoli criteri generali durante i controlli effettuati nei circhi

# CRITERI GENERALI



## Criterio 1

Ogni circo e mostra viaggiante deve essere **identificabile attraverso un nome univoco e insostituibile.**

## Criterio 2

In ogni struttura devono essere **identificati il rappresentante legale ed il gestore/gestori e le attività che vi si svolgono.**

Il **gestore** è la figura responsabile delle azioni di tutto lo staff, della pianificazione delle attività e del mantenimento della struttura, **nonché delle condizioni degli animali** e delle condizioni dell'ambiente in cui vivono. In particolare:

1. Del **benessere degli animali** nella struttura
2. Della regolarità delle **ispezioni sanitarie e di un immediato intervento veterinario** qualora necessario.
3. Dell'igiene e della qualità dell'ambiente nelle strutture in cui è ospitato ogni esemplare.
4. Della **regolarità dei documenti e del rispetto di tutte le normative.**
5. Dell'assunzione, la formazione e la supervisione del personale.
6. Del recupero e della diffusione del materiale informativo necessario al personale per la gestione degli animali
7. Della gestione dei progr. di riproduzione in cattività, della identificazione e della manipolazione degli animali.
8. Dell'aggiornamento degli archivi, delle statistiche e della stesura di rapporti annuali.

### Critério 3

In ciascuna struttura ed in ciascun luogo di spettacolo o mostra devono essere opportunamente indicate le specie e il numero degli esemplari autorizzati ad essere ospitati e/o trasportati.

La disponibilità di tale documentazione agevolerà l'attività di vigilanza del Servizio veterinario dell'ASL al momento **dell'attendamento** del circo/mostra itinerante, permettendo il controllo preventivo dei requisiti previsti

#### L.G. 2006

ALLEGATI IDONEITÀ PREFETTIZIA :

- planimetria delle strutture interne ed esterne destinate ad ospitare gli animali;
- **descrizione tecnica delle strutture, includendo tutte le misure (compresa l'altezza), gli arricchimenti ambientali, gli eventuali sistemi di riscaldamento, etc.**
- misure di sicurezza per le eventuali visite allo zoo

## ELENCO ANIMALI PRESENTI NEL CIRCO

SPECIE	NOME	SESSO	IDENTIFICAZIONE	CATEGORIA	DATI N°PASS
ELEFANTE	MINIA	F	380098101261083	ITCE200RM00040	N°1
CAVALLO	SLELINA	F	098512002378742		N°071001047
CAVALLO	BIANCALUNA	F	098100002098975		071001046
CAVALLO	MAX	M	380098101280118		071001050
CAVALLO	ROCCO	M	098110000209549		071001048
CAVALLO	LUNA	F	380098101359594		071001049
CAVALLO	PELAGI	M	380098101309687		
CAVALLO	ANTARES	M	380098101309741		0235LOM
LAMA	NICOLETTA	F	380098101278209		N°2
LAMA	VASILI	F	380098101278227		N°3
DROMEDARIO	BERNARDA	F	380098101309595		N°7
DROMEDARIO	DANIELE	M	380098101298058		N°9
DROMEDARIO	BAMBUCCIA	F	981100002098639		N°11
DROMEDARIO	MINCIA	F	380098101305261		N°6
DROMEDARIO	KIRA	F	981100002098992		N°10
ZEBRA	BAGGIO	M	380098101251659		N°4
CAVALLO	BOSS	M	38098100735175		
CAVALLO	TINOCO	M	40720132014		
CAVALLO	KALI	M	4073622045		
CAVALLO	COLLINA	M	4073046607		
CAVALLO	ULTIMO	M	4072542326		
CAVALLO	ARGAN	M	4053772355		
CAVALLO	MERCURIO	M			
CAVALLO	ZORBA	F			
COCCODRILLO MARINO	MARINO	F	380098101446867		
COCCODRILLO DEL NILO	PICCOLA	F	380098101469098		
COCCODILLO DEL NILO	FEMMINE	F	380098101443583		
CAIMANO			276098101025795		
CAIMANO			276098100124735		
PITONE DI SEBA				RJF17626	
BOA COSTRIT					
BOA COSTRIT					
PITONE RETICOLATO				IZ06CB-F4	
PITONE RETICOLATO				IZ06CB-F4	
PITONE MOLURUS					
ANACONDA G.					

#### Criterio 4

Ogni struttura deve mantenere un rapporto costante con un **consulente e/o dipendente veterinario**. Tale figura professionale avrà cura di:

- predisporre ed attuare un **programma di monitoraggio sanitario ed un piano di medicina preventiva**;
- mantenere una **cartella clinica aggiornata** di ogni esemplare ospitato;
- valutare e documentare: a) le **caratteristiche degli alloggi e delle gabbie degli animali, dei mezzi di trasporto, delle tecniche di cattura e manipolazione** dei diversi esemplari; b) le **diverse necessità nutrizionali** degli animali ospitati.

#### Criterio 5

Ogni struttura deve disporre, ed esibire, a richiesta dell'Autorità Competente, **l'elenco dettagliato del personale dipendente e consulente**; per ciascuna di tali figure dovranno altresì essere disponibili le relative qualifiche professionali e gli eventuali corsi tecnico-professionali frequentati.

Tutto il personale del circo deve aver conseguito **un corso di formazione professionale qualificato relativo alla cura degli animali e alle loro mansioni specifiche** (completo di nozioni sulle modalità di cattura, manipolazione e gestione degli animali, pronto soccorso) i cui dettagli devono essere inclusi nelle condizioni di rilascio dell'idoneità.

RELIZIONE SUGLI SPAZI ADIBITI ALLA CUSTODIA E STABILAZIONE  
DEGLI ANIMALI DEL CIRCO

ANIMALE	RECINTO INTERNO	RECINTO ESTERNO	BOX
ELEFANTE	30MQ	250MQ	
DROMEDARI	50MQ	300MQ	20MQ
LAMA	30MQ	200MQ	15MQ
ZEBRA	20MQ	150MQ	12MQ
TIGRI	36MQ	80MQ	
CANI	2MQ	25MQ	5MQ
CAVALLI	50MQ	150MQ	5,5MQ

SI SPECIFICA CHE A TUTTI GLI ANIMALI VENGONO FORNITI ELEMENTI LUDICI PER STIMOLARE IL GIOCO E LA POSSIBILITA DI CREARE SITUAZIONI DI RILASSAMENTO ONDE EVITARE STRESS O SITUAZIONI DI AGGRESSIVITA.

TUTTI GLI SPAZI SONO TERMOREGOLATI IN BASE ALLE CONDIZIONI FISIOLOGICHE DEI SINGOLI ANIMALI ED ANCHE RELATIVE ALLE CONDIZIONI METEREologiche DEL MOMENTO.

SI CERCA DI CREARE DEGLI SPAZI AFFINCHÉ GLI ANIMALI RIESCONO A SOTTRARSI ALLA VISTA DEL PUBBLICO O SPAZI RICAVATI ALL'OCCORRENZA PER LE CURE DI PATOLOGIE O POSSIBILI QUARANTENE.

LA CUSTODIA DEGLI ANIMALI E SEMPRE AFFIDATA A PERSONALE DI CONSOLIDATA ESPERIENZA E AUTORIZZATA COSI' COME NEGLI ELENCHI FORNITI ALLA PREFETTURA DI RIFEIRIMENTO.

PONTEDERA 23/11/2009

IN FEDE IL VETERINARIO CONSULENTE

DOTTC



## Criterio 6

Per l'attività svolta dai circhi e dalle mostre viaggianti non è ritenuta possibile l'acquisizione di animali selvatici prelevati direttamente in natura per essere utilizzati negli spettacoli.

## Criterio 7

Il reperimento di nuovi esemplari, da parte delle strutture cui è consentito il mantenimento, deve essere ottenuto **tramite scambi e/o acquisizioni di animali riprodotti in cattività**

## Criterio 8

Le strutture circensi e le mostre viaggianti devono mantenere un **registro di carico e scarico** di tutti gli esemplari che devono essere individualmente riconoscibili: nel registro devono essere indicati i dati relativi all'acquisizione o cessione degli esemplari, le eventuali nascite ed i decessi, le informazioni relative alla pertinente documentazione CITES e ogni altra documentazione necessaria in conseguenza delle normative vigenti.

Può coincidere con il [Registro degli animali rilasciato ai sensi del Reg.1739/2005](#)

### L.G. 2006

REGISTRI DI CARICO E SCARICO:

- [REGISTRO CITES](#), rilasciato dal CFS

**REGISTRO DEGLI ALTRI ANIMALI** con rilascio e vidimazione a cura del **Servizio veterinario dell'ASL**, ove ha sede legale il circo/mostra viaggiante



Appendices		
I	II	III
<p><b><i>Canis lupus</i></b> (Only the populations of Bhutan, India, Nepal and Pakistan; all other populations are included in Appendix II. Excludes the domesticated form and the dingo which are referenced as <i>Canis lupus familiaris</i> and <i>Canis lupus dingo</i>)</p> <p><b><i>Speothos venaticus</i></b></p>	<p><b><i>Canis lupus</i></b> (Except the populations of Bhutan, India, Nepal and Pakistan, which are included in Appendix I. Excludes the domesticated form and the dingo which are referenced as <i>Canis lupus familiaris</i> and <i>Canis lupus dingo</i>)</p> <p><b><i>Cerdocyon thous</i></b>  <b><i>Chrysocyon brachyurus</i></b>  <b><i>Cuon alpinus</i></b>  <b><i>Lycalopex culpaeus</i></b>  <b><i>Lycalopex fulvipes</i></b>  <b><i>Lycalopex griseus</i></b>  <b><i>Lycalopex gymnocercus</i></b></p> <p><b><i>Vulpes cana</i></b></p> <p><b><i>Vulpes zerda</i></b></p>	<p><b><i>Vulpes bengalensis</i></b> (India)</p> <p><b><i>Vulpes vulpes griffithi</i></b> (India)  <b><i>Vulpes vulpes montana</i></b> (India)  <b><i>Vulpes vulpes pusilla</i></b> (India)</p>

- a) specie gravemente minacciate di estinzione, iscritte all'**Appendice I** della Convenzione, per le quali è rigorosamente vietato il commercio;
- b) specie iscritte all'**Appendice II**, il cui commercio è regolamentato per evitare eccessivi sfruttamenti incompatibili con la loro sopravvivenza;
- c) specie protette da singoli Stati, iscritte all'**Appendice III**, per regolamentare le esportazioni dai loro territori.

# MOTORE DI RICERCA SPECIE CITES

 Checklist of CITES Species English Español Français [About](#) [Terms of Use](#) [Species+ / CITES Checklist API](#)

Hippopotamidae SEARCH ALL APPXS. ▾ ALL LOCATIONS ▾

[X CLEAR SEARCH](#)

<p><b><i>Hexaprotodon liberiensis</i></b> (Morton, 1849) <i>(Choeropsis liberiensis Morton, 1844)</i> Chordata - Mammalia - Artiodactyla - Hippopotamidae</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• EN - Pygmy Hippopotamus</li><li>• ES - Hipopótamo enano, Hipopótamo pigmeo</li><li>• FR - Hippopotame nain, Hippopotame pygmée</li></ul>		<p><u>Côte d'Ivoire</u>, <u>Guinea</u>, <u>Guinea Bissau</u>, <u>Liberia</u>, <u>Nigeria</u>, <u>Sierra Leone</u></p>
<p><b><i>Hippopotamus amphibius</i></b> Linnaeus, 1758 Chordata - Mammalia - Artiodactyla - Hippopotamidae</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• EN - Hippopotamus, Large Hippo</li><li>• ES - Hipopótamo</li><li>• FR - Hippopotame, Hippopotame amphibie</li></ul>		<p><u>Algeria</u>, <u>Angola</u>, <u>Benin</u>, <u>Botswana</u>, <u>Burkina Faso</u>, <u>Burundi</u>, and <u>37 more</u>. <a href="#">See all...</a></p>

# REGISTRO DETENZIONE SPECIE CITES

CARICO

Pag. n°													
N	Data	Nome scientifico	Specie comune	Sexo	Data Fidei	Luogo Proven.	Tip. Acquis.	Furto	Tip. Det.	Doc. CITES	Identificatore	Quantità	
1	01/09/2009	Iguana iguana	Iguana verde	I						ITM2009MCE01707 Dal 09/04/2009		4	
2	23/09/2009	Agapornis fischeri	Inseparabili di Fischer	M+F		Olanda				Nati in cattività Rif. Fattura 512/2009	Numero n° M1319C001009 + M1319C01731008	2	
4	01/10/2009	Python regius	Pitone reale	I		Togo		A	R	A	ITM2009MCE01659 Dal 12/03/2009	6	
5	11/11/2009	Boa constrictor	Boa	I		El Salvador		A	W	A	ITM2009MCE02149 De: 28/09/2009	1	
6	08/10/2010	Gracula religiosa	Merlo indiano	F		Rep. Ceca		A	C	A	Nati in cattività Rif. Fattura 10/2010	Analisi n° CR1022LV110509	1

REGISTRO n° \_\_\_\_\_/20\_\_\_/EB

Validazione C.F.S.



SCARICO

Pag. n°																	
N	Data	Nome scientifico	Specie comune	Sexo	Data Fidei	Luogo Proven.	Tip. Acquis.	Furto	Tip. Det.	Doc. CITES	Identificatore	Quantità	Ric. Fattura	Cassa Usata	Doc. Usata	Luogo di Ufferta	
3	24/09/2009	Iguana iguana	Iguana verde	I				A	C	A	ITM2009MCE01707 Dal 09/04/2009		1	1	B	A	Sig. Nome Caprone Milano
7	11/01/2010	Python regius	Pitone reale	I				A	R	A	ITM2009MCE01659 Dal 12/03/2009		1	4	A		Sig. Nome Caprone Milano
8	14/01/2010	Agapornis fischeri	Inseparabili di Fischer	M + F				A	C	A	Nati in cattività Rif. Fattura 512/2009	Numero n° M1319C001009 + M1319C01731008	2	2	B	A	Sig. Nome Caprone Milano

REGISTRO n° \_\_\_\_\_/20\_\_\_/EB

Validazione C.F.S.



## REGISTRO DI DETENZIONE DI ESEMPLARI VIVI O MORTI DI SPECIE ANIMALI DELL' ALLEGATO B DEL REG. (CE) 338/97, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (CODICE EB)

Il registro contiene, nelle prime due pagine, le relative modalità di compilazione, che, al punto 10, vanno integrate con il codice "F=altro".

Il carico si riferisce agli esemplari presenti nel negozio/allevamento, acquisiti a qualunque titolo (acquisto, conto vendita, affidamenti, ritrovamenti, locazioni, permuta, scambi ecc.) comprese le nascite in cattività.

Lo scarico è relativo agli esemplari, precedentemente caricati, che per qualunque motivo non siano più presenti nel negozio/allevamento (vendite, cessioni, fughe, furti, decessi, ecc.).

Su ogni pagina va trascritto, nell' apposito spazio, il numero di registro, assegnato dal Corpo Forestale dello Stato e riportato sulla prima di copertina del registro stesso.

La numerazione dei movimenti di carico/scarico (colonna "a") è progressiva per ogni registro. Si deve numerare alternativamente il carico e lo scarico; in tal caso le caselle delle righe di carico o di scarico adiacenti a quelle compilate non possono essere utilizzate e devono essere barrate. Tutti i movimenti, siano essi relativi al carico o allo scarico, vanno registrati in ordine cronologico. Quando si compila la colonna 9 dello scarico, va indicato il numero progressivo di riferimento del carico ed, eventualmente, il relativo numero ed anno del registro se diverso da quello in uso al momento.

Ogni movimentazione di esemplari (nuove acquisizioni, nascite in cattività, cessioni, vendite, morti, ecc.) deve essere registrata entro 30 giorni dall' evento.

Una volta completate le pagine di carico, o quelle di scarico, deve essere richiesto un nuovo registro; quello completo va contestualmente riconsegnato al Servizio CITES Territoriale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio. Il registro completo dovrà essere conservato per 10 anni dalla data di ultima compilazione e non dovrà essere in alcun modo riconsegnato al Servizio CITES Territoriale.

La data che deve essere riportata nella colonna "b" della pagina di carico o di scarico, è la data di compilazione del registro della relativa operazione di carico o scarico.

Quando l' acquisizione di esemplari vivi di animali avviene a seguito di nascita in cattività, alle colonne 3 e 5 del carico andrà assegnato il codice "F" ed "E" ed andranno compilate le colonne relative alla nascita.

La colonna 12 dello scarico non è obbligatoriamente da compilarsi, ma se ne consiglia ugualmente la compilazione indicando le generalità della persona a cui l' esemplare viene ceduto a qualunque titolo.

Per quanto riguarda la colonna 7 (identificazione), ove la registrazione sia relativa a più esemplari e non sia possibile riportare tutti gli estremi dei marcaggi, nella stessa si annoterà il riferimento ad una lista, riportante tutti gli estremi dei marcaggi, da allegare in copia al registro stesso.

### Per le strutture che esercitano attività circense.

Le imprese circensi provvederanno a caricare e scaricare dal registro eventuali animali appartenenti ad artisti che collaborino per determinati periodi con dette imprese sul territorio italiano.

SI RACCOMANDA DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONI SOPRACITATE, POICHE', IN CASO DI COMPILAZIONE ERRATA O INCOMPLETA, LE SANZIONI VANNO DA UN MINIMO DI € 3098,00 AD UN MASSIMO DI € 9296,00. IN CASO DI DUBBI O PERPLESSITA' METTERSI SEMPRE E COMUNQUE PREVENTIVAMENTE IN CONTATTO CON L'UFFICIO SCRIVENTE AL NUMERO DI TELEFONO/FAX 010/5956101.



# CERTIFICATO CITES

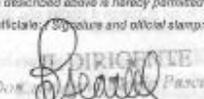


## Menelik, piccola star dello Zoo di Pistoia

Menelik sta bene e gioca molto con la sua marrama nel laghetto dello Zoo di Pistoia



UNIONE EUROPEA

Originale	1. Esportatore/Esportatore / Exportator-exportor GIARDINO ZOOLOGICO DI PISTOIA VIA PIEVE A CELLE 180/A 51100 PISTOIA	LICENZA/CERTIFICATO PERMIT-CERTIFICATE <input type="checkbox"/> IMPORT <input checked="" type="checkbox"/> EXPORT <input type="checkbox"/> RE-EXPORT <input type="checkbox"/> OTHER:	N. IT/EX/2017/MCE/00241 2017 / 26796
	3. Importatore / Importer IZMIR DOĞAL YASAM PARKI AHMET FIRISTINA CD. NO:3 SASALI.CIGLI,IZMIR - TURCHIA	 Convenzione sul commercio internazionale di flora e di fauna selvatiche minacciate di estinzione	
	6. Indirizzo autorizzatorio presso il quale saranno custoditi gli esemplari vivi della specie di cui all'allegato A	4. Paese di (re)esportazione / Country of (re)export ITALIA	2. Ultimo giorno di validità: / Last day of validity: 11/11/2017
8. Descrizione degli esemplari (compresi marcatore, sesso, data di nascita per gli animali vivi) / Description of specimens  (LIV) - ESEMPLARE VIVO - MASCHIO - NATO L'11/07/2010 MICROCHIP N. 981100002202833	5. Paese di Importazione / Country of Import TURCHIA	7. Organo di gestione emittente / Issuing Management Authority MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE Organo di gestione responsabile / Main responsible Management Authority MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE	9. Massa netta (kg) / Net mass (kg)
LIVE -MALE - BORN ON 11/07/2010 MICROCHIP NO. 981100002202833	11. Appendice CITES	12. Allegato UE	13. Origine / Source
	15. Paese di origine / Country of origin ITALIA	16. N. licenza / Permit No XXXXXX	17. Data di rilascio / Date of issue
	18. Paese di ultima reesportazione / Country of last re-export	19. N. di certificato / Certificate No	20. Data di rilascio / Date of issue
21. Nome scientifico della specie / Scientific name of species <i>Protopotamus amphibius</i>	22. Nome comune della specie / Common name of species Protopotamo		
23. Condizioni particolari / Special conditions PARERE POSITIVO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE SCIENTIFICA CITES, CON PROCEDURA DI CONSULTAZIONE ON LINE, IL 17/10/2016 IL PRESENTE PERMESSO ANNULLA E SOSTITUISCE IL N. IT/EX/2016/MCE/00667 DEL 20/10/2016, SCADUTO  POSITIVE OPINION STATED BY CITES SCIENTIFIC COMMISSION ON 17/10/2016 THIS PERMIT CANCELS AND REPLACES NO. IT/EX/2016/MCE/00667 DATED 20/10/2016, EXPIRED La presente licenza/ presente certificato è valida soltanto se gli animali vivi sono trasportati in conformità alle norme CITES per il trasporto e la preparazione al trasporto di animali selvatici vivi, in caso di trasporto aereo, alle norme concernenti gli animali vivi pubblicate dall'Associazione Internazionale dei Trasporti aerei (IATA) / The permit/certificate is only valid if the animals are transported in compliance with the CITES Guidelines for the Transport and Preparation for Shipment of Live Wild Animals or, in the case of air transport, the Live Animals Regulations published by the International Air Transport Association (IATA)			
24. La documentazione di (re)esportazione del paese di (re)esportazione: <input type="checkbox"/> è stata consegnata all'Autorità emittente <input checked="" type="checkbox"/> deve essere consegnata all'ufficio doganale di frontiera nel luogo di introduzione		25. La <input type="checkbox"/> importazione <input checked="" type="checkbox"/> esportazione <input type="checkbox"/> re-esportazione delle merci di cui sopra è autorizzata / of the goods described above is hereby permitted Firma e timbro ufficiale / Signature and official stamp:  Nome del funzionario che rilascia l'autorizzazione: / Name of issuing official: Donato Pascarelli	
26. N. della lettera di carico / di trasporto aereo: / B/L of Loading - Air Waybill Number:		Luogo e data del rilascio: / Place and date of issue: ROMA M.S.E. 15/05/2017 U/ 27178	
27. Riservato all'ufficio doganale		Firma e timbro ufficiale:	
Quantità/massa netta (kg) effettivamente importata o (re)esportata	Numero di animali deceduti durante il trasporto	Documento doganale Tipo: Numero: Data:	



UNIONE EUROPEA  
ITALIA

Registro degli animali (Reg. (CE) n. 1739/2005)  
(Register of animal) (Reg. (EC) n. 1739/2005)

Circo o Esibizione  
(Circus or animal act)

2.1. NUMERO D'ORDINE (SERIAL NUMBER)	2.2. PROPRIETARIO DELL'ANIMALE (nome e indirizzo) (ANIMAL OWNER) (name and address)	2.3. NUMERO DI PASSAPORTO (PASSAPORT NUMBER)	2.4. SPECIE (SPECIES)	2.5 IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE (INDIVIDUAL IDENTIFICATION)	DATA INGRESSO NEL CIRCO (ENTERED INTO THE CIRCUS or ACT ON)	DATA USCITA DAL CIRCO (LEFT THE CIRCUS or ACT ON)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

TIMBRO E FIRMA DEL VETERINARIO UFFICIALE (STAMP AND SIGNATURE OF THE OFFICIAL VETERINARIAN)

REGISTRO DEGLI ANIMALI (REGISTER OF ANIMAL)

1.1	Denominazione del circo o dell'esibizione di animali (Circus or animal act name)	
1.2	Proprietario del circo o dell'esibizione degli animali (Owner of circus or animal act)	
1.3	Indirizzo del proprietario del circo o dell'esibizione degli animali (Address of circus or animal act owner)	
1.4	Numero di registrazione del circo o dell'esibizione degli animali (Registration number)	
1.5	Autorità competente (nome e indirizzo) (Competent authority) (Address)	
1.6	Numero di pagine (Number of pages)	
1.7	Data rilascio (Date of issue)	
1.8	Nome e indirizzo dell'operatore Circense o dell'esibizione di animali (Name and address of circus or animal act operator)	

TIMBRO E FIRMA DEL VETERINARIO UFFICIALE (STAMP AND SIGNATURE OF THE OFFICIAL VETERINARIAN)



# BDN

 *Ministero della Salute*

1.5.2.25500

na Informativo per la gestione dei Circhi.

Utente: SPEDALIERE MAURO Ruolo: asl

Home Anagrafiche Registri Autorizzazioni Documentazioni

50 Rows Displayed

Risultati trovati 40, Visualizzati da 1 a 40

Numero Passaporto	Specie	Razza	Operazioni
IT014PT188-1	BOVINI	YAK	
IT014PT188-12	CAPRINI	CAPRINA	
IT014PT188-14	CAPRINI	CAPRINA	
IT014PT188-15	CAPRINI	CAPRINA	
IT014PT188-16	CAPRINI	CAPRINI	
IT014PT188-18	LAMA	LAMA	
IT014PT188-19	LAMA	LAMA	
IT014PT188-2	BOVINI	YAK	
IT014PT188-20	LAMA	LAMA	
IT014PT188-21	ZEBRA	ZEBRA	
IT014PT188-22	ZEBRA	ZEBRA	
IT014PT188-23	ZEBRA	ZEBRA	
IT014PT188-24	ZEBRA	ZEBRA	
IT014PT188-25	DROMEDARIO	DROMEDARIO	



 *Ministero della Salute*

1.5.2.25500

Benvenuti nel Sistema Informativo per la gestione dei Circhi.

Utente: SPEDALIERE MAURO Ruolo: asl

Home Anagrafiche Registri Autorizzazioni Documentazioni

Passaporti Individuali:

**Numero Passaporto:** IT014PT188-19

**Stato Rilascio:** IT ITALIA

**Luogo Rilascio:** PISTOIA

**Comune Rilascio:** 014 PISTOIA

**Provincia Rilascio:** PT

**Data Rilascio:** 26-04-2007

**Codice ASL Competente:** L103 A.S.L. PISTOIA

**Codice Fiscale:** CDPPT41C04E730C CODA PRIM

**Specie:** 0183 LAMA

**Razza:** LAMA

**Nome:** BAMBY

**Sesso:** M

**Data Nascita:** 01-01-2000

**Colore Manto:**

**Caratteri Particolari:**

**Osservazioni:** MORTO IL 5/05/2014

**Codice:** 380098100524060

**Tipo di Identificativo:** TRA TRANSPONDER (BOLC)

**Posizione Identificativo:**

## Criterio 9

Ogni esemplare ospitato dovrà essere **identificabile attraverso idonea marcatura permanente**, così come indicato dalla Commissione Scientifica Cites;

### L.G. 2006

Tutti gli animali dei circhi devono uniformarsi ad uno schema di identificazione individuale permanente basato su uno dei seguenti metodi alternativi consigliati: mappaggio del DNA, applicazione di microchip, esecuzione di marcatura a freddo o tatuaggi, anelli inamovibili, [fotografie](#)

## Criterio 10

Ogni strutture dovrà disporre un [piano alimentare](#) per le specie ospitate che risponda alle diverse esigenze fisiologiche e nutrizionali delle stesse. Le diete predisposte dovranno tenere conto del sesso, dell'età, del peso, delle condizioni di salute e comunque delle diverse esigenze degli esemplari. Gli alimenti dovranno essere **conservati in luoghi idonei allo scopo e preparati in appositi locali in cui si osservino le necessarie condizioni igieniche**

*Non è consentita la cattura in natura di vertebrati (come ratti, rane, ecc..) per l'alimentazione degli animali anche in osservanza delle leggi nazionali e regionali di tutela della fauna. In ogni momento deve essere disponibile [acqua fresca e pulita](#), cambiata con frequenza ragionevole, eccetto che per quelle specie la cui fisiologia comporta esigenze diverse.*





CIRCO /

## PIANO ALIMENTARE

SPECIE	FIENO	CRUSCA	MANGIME	FRUTTA E VERDURA	ACQUA	INTEGRATORI
ELEFANTE	60 KG	5 KG	10 KG	3 KG	AD LIBITUM	RAMI E FOGLIE
CANI			350 GR			
CAVALLI	9 KG	4 KG	3 KG	3 KG	30 - 50 LT	
DROMEDARI	20 KG	5 KG	4 KG	5 KG	AD LIBITUM	
LAMA	8KG	2KG	1KG	2KG	AD LIBITUM	
PONY	5KG	1KG	1KG	1KG	10LT	
ZEBRA	6KG	1KG	1KG	1KG	15LT	
	CARNEPOLLO	BOVINO	CAVALLO	LATTE+UOVA		
TIGRI	4KG	1KG	3KG	3LT SETT		
RETTILI	RATTI 1 Kg settimana	POLLO 5kg/sett	PESCE 5kg/sett			

Dott.  
MEI  
AIB  
ONS

R. P. 11/11/2017

## **Criterio 11**

Gli animali dovranno essere mantenuti in strutture, sia fisse che mobili, che permettano agli stessi di **potersi liberamente sottrarre alla vista del pubblico**.

Inoltre, gli animali dovranno avere a disposizione sia strutture di ricovero per **ripararsi da condizioni climatiche avverse**, sia **idonei arricchimenti ambientali** atti ad evitare **comportamenti stereotipati**.

Le relative strutture di mantenimento dovranno essere attrezzate con strumenti atti a regolare la temperatura degli ambienti in funzione delle singole esigenze degli esemplari ospitati.

*L'arricchimento ambientale deve essere considerata una componente essenziale. Ciò è legato alla necessità di progettare strutture e di adottare sistemi che stimolino i comportamenti naturali degli animali al fine di ridurre o minimizzare gli effetti della noia e la comparsa di comportamenti stereotipati*

*Secondo autorevoli studiosi questo comportamento stereotipato costituirebbe **prova dell'esistenza di un danno psicologico negli elefanti utilizzati nei circhi**, a causa della vita in cattività e dell'impossibilità di fuggire, e anche a causa dei metodi di addestramento che si basano su violenza fisica o psicologica.*

- la possibilità per gli animali di sottrarsi alla vista del pubblico



## Criterio 12

Ogni struttura deve disporre sia di un corretto ed adeguato piano di pulizia e disinfezione dei locali adibiti al mantenimento degli animali, sia di un'area idoneamente attrezzata per il mantenimento in isolamento di esemplari che necessitino di cure veterinarie

### L.G. 2006

*Le strutture devono essere pulite e disinfettate con regolarità con **prodotti dagli odori non particolarmente forti**...*

## Criterio 13

I **metodi di trasporto** devono rispettare le normative internazionali e nazionali vigenti in materia, al fine di garantire sempre il benessere e la salute degli esemplari ospitati. In nessun caso esemplari di specie diverse potranno essere trasportati o mantenuti in strutture attigue, con particolare riguardo alle differenze di età e gerarchie sociali e soprattutto se le relative specie sono in rapporto preda-predatore.

CIRCO [REDACTED]

## PIANO DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE

	DATA	PULIZIA STRUMENTI	IDROPULIT. A VAPORE	IDROSSIDO DI Ca	IPOCLORITO DI Na	SALI QUATERNARI DI AMMONIO	CREOLINA
CARRO ELEFANTE +DROMEDARI		DOPO OGNI VIAGGIO	SETT	SETT	SETT	MENS	MENS
CARRO ZEBRA +LAMA		DOPO OGNI VIAGGIO	SETT	SETT	SETT	MENS	MENS
CARRO CAVALLI		DOPO OGNI VIAGGIO	SETT	SETT	SETT	MENS	MENS
SCUDERIA DROMEDARI		TRIS IN DIEM	SETT	SETT	SETT	MENS	MENS
SCUDERIA CAVALLI+ELEFANTE		TRIS IN DIEM	SETT	SETT	SETT	MENS	MENS
RECINTO ZEBRA		5 IN DIEM					
RECINTO ELEFANTE		5 IN DIEM					
CARRO TIGRI		3 IN DIEM	SETT		SET	MENS	MENS
RECINTO ESTERNO TIGRI		3 IN DIEM	GIORN	SETT	SETT	SETT	SETT
RETTILARIO		2 IN DIEM	GIORN	SETT	SET	SETT	SETT

④

311  
ME  
AI  
ON



EUROPEAN COMMISSION  
HEALTH & CONSUMER PROTECTION DIRECTORATE-GENERAL

Directorate D - Animal Health and Welfare  
Director

SANCO

26. 02. 2008

Brussels,  
SANCO D2 BL/nl D(2008) 420095

Dear Mr. Pilz,

I am glad to be able to tell you that the Commission has now finalised its legal evaluation concerning the applicability of Council Regulation (EC) No 1/2005 to circuses as raised in your letter of 10 October 2007.

In the opinion of the Commission it can be argued that, despite the wording of Council Regulation (EC) No 1/2005, and in order to ensure the consistency of the Regulation with Art. 37 of the EC Treaty, circus animals do not fall within the scope of that Regulation.

The Commission has already informed the competent authorities of the Member States of the outcome of its legal evaluation during a meeting on animal transport in Brussels.

However, I would like to remind you that it is ultimately for the European Court of Justice to give binding legal interpretations of Community law.

Yours sincerely



Bernard Van Goethem

Mr Urs Pilz  
President ECA  
De Lagune 24  
NL-3823 TS AMERSFOORT



## Critério 14

Le strutture devono disporre di un piano di emergenza da attuare **in caso di possibile fuga** degli esemplari ospitati.



### L.G. 2006

*Il piano di emergenza dovrà essere concordato con il veterinario referente per la struttura, al fine di garantire l'adeguatezza dei sistemi da adottare e dei farmaci veterinari necessari per l'eventuale sedazione degli animali*

## Critério 15

Gli animali **non possono essere esibiti al di fuori della struttura** (circo o mostra viaggiante) per la quale è stata rilasciata la idoneità.

## PIANO DI FUGA O EMERGENZA DEL CIRCO

IL CIRCO [REDACTED] ATTUA UN PIANO DI EMERGENZA APPLICATO DAI COMPONENTI DEL CIRCO IN CASO DI FUGA DEGLI ANIMALI O SITUAZIONI DI PERICOLO:

TUTTO IL CIRCO E' RECINTATO CON UNA CANCELLATA AMOVIBILE E DELIMITANTE GLI SPAZI DEGLI ANIMALI. IN CASO DI FUGA ACCIDENTALE E/O DOLOSA SI ESEGUONO INTERVENTI ATTI ALLA CATTURA INCRUENTA DEGLI STESSI CON STRUMENTI IDONEI (CAPEZZA DA DOMA-CORDE CANCELLATE E RETE CATTURANTE SHABOOT ESTINTORE E DARDO ANESTETIZZANTE PRE CARICATO).

LA GRADUALITA' DEGLI INTERVENTI SARA' EFFETTUATA DA PERSONALE PREPARATO E CON PROVATA ESPERIENZA E SI EVITA L'INTERVENTO DI PERSONE NON PREPARATE O OCCASIONALMENTE PRESENTE ALL'OCCASIONE.

SI RITIENE FONDAMENTALE E NECESSARIO INFORMARE LE AUTORITA' COMPETENTI TERRITORIALMENTE COME CARABINIERI O POLIZIA O CORPO FORESTALE DELLO STATO ED IL SERVIZIO VETERINARIO DELLA AUSL ED IL VETERINARIO FIDUCIARIO.

PONTEDERA 23/11/09

LA DIREZIONE

IL VETERINARIO CONSULENTE

Uoff  
MI  
AI  
ON



# MEDICINALI AD USO ESCLUSIVO DEL MEDICO VETERINARIO

*D.M. 28 luglio 2009*

Si tratta di medicinali veterinari che richiedono speciali accorgimenti e specifiche competenze ai fini della loro somministrazione agli animali e nelle successive fasi di monitoraggio sui medesimi.

- a) abortivi, nel caso in cui vengano somministrati con finalita' abortive;
- b) anestetici locali iniettabili;
- c) **anestetici generali iniettabili e inalatori; \***
- d) anticoncezionali iniettabili;
- e) antineoplastici iniettabili, citochine e immunomodulatori iniettabili;
- f) specialita' medicinali veterinarie nei casi di uso intrarticolare;
- g) emoderivati;
- h) **eutanasici; \***
- i) beta-agonisti.

\*Per questi farmaci, oltre la somministrazione **anche l'approvvigionamento** e la detenzione sono esclusivamente riservati al medico veterinario

# ALTRI MEDICINALI AD USO ESCLUSIVO DEL MEDICO VETERINARIO

Successivamente il Ministero della Salute ha emanato un Comunicato con il quale ha inteso ricomprendere nella categoria degli **"anestetici generali"**, ai fini della riserva di detenzione e **dell'uso** di questi medicinali, anche quelli contenenti **alcune sostanze ad effetto alfa-2 adrenergico ed alfa-agonista**.

Elenco dei medicinali veterinari appartenenti alla categoria degli Alfa-2 Adrenergici o Alfa-Agonisti

A/C FARMACO	DENOMINAZIONE FARMACO	PRINCIPI ATTIVI
103901	DETOGESIC	DETOMIDINA CLORIDRATO
104260	DETONERVIN 10 MG/ML SOLUZIONE INIETTABILE	DETOMIDINA CLORIDRATO
103300	DEXDOMITOR	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO
103877	DOMIDINE	DETOMIDINA CLORIDRATO
100103	DOMITOR	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
100102	DOMOSEDAN	DETOMIDINA CLORIDRATO
104035	DOMOSEDAN GEL	DETOMIDINA CLORIDRATO
103982	DORBENE	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104031	DORMILAN	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
103910	MEDESEDAN	DETOMIDINA CLORIDRATO
103896	MEDETOR	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104364	MESBEN 10 MG/ML	DETOMIDINA CLORIDRATO

104180	SEDASTART	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
103933	SEDATOR	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104032	SEDEDORM	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104361	SOMNIPRON	DETOMIDINA CLORIDRATO
102393	MEGAXILOR 20%	XILAZINA
100390	ROMPUN	XILAZINA CLORIDRATO
100276	XILOR	XILAZINA
104382	XYLASOL	XILAZINA CLORIDRATO
103124	ROMIDYS 1 MG/ML	ROMIFIDINA
102196	SEDIVET	ROMIFIDINA CLORIDRATO

ELENCO MEDICI VETERINARI - TELENARCOSI

Ordine e Numero iscrizione	Cognome	Nome	Strumentazione utilizzata (indicato con una X)		Area geografica di intervento	Specie trattate	Contatti
			Cerbottana	Fucile lanciasiringhe			
Arezzo n. 173	Barneschi	Paolo	x		Comune di Arezzo	cani, gatti	335 5863876 ; paolobarneschi@gmail.com ; paolo.barneschi@pec.ar.fnovi.it
Arezzo n. 273	Cappai	Nadia	x	x	Provincia di Arezzo e regione toscana	fauna selvatica	392 9351442 ; veterinadia@libero.it ; nadia.cappai@pec.ar.fnovi.it
Arezzo n. 200	Caviglioli	Marco	x		Provincia AR, FI, SI, PG, FC, RN, PU	fauna selvatica	0575 791247 ; 338 2381803 ; marco.caviglioli@virgilio.it; marco.caviglioli@pec.ar.fnovi.it
Arezzo n. 193	Chiasserini	Fabrizio	x		Provincia Arezzo	cani e gatti	0575 323720 ; fabrizio.chiasserini@pec.ar.fnovi.it
Arezzo n. 246	Martini	Maurizio	x		Provincia Arezzo	cani, gatti, grossi selvatici	340 3979150 ; martinivet@yahoo.it ; maurizio.martini@pec.ar.fnovi.it
Avellino n. 225	Petitto	Antonio		x	Sud Italia	Grossi Animali e Animali Domestici	3355300532 ; dr.antoniopetitto@pec.av.fnovi.it
Avellino n. 382	Sepe	Gianpiero		x	sud Italia	Carnivori domestici e animali da zoo	3478941313 ; dr.gianpiero-sepe@pec.av.fnovi.it
Avellino n. 210	Troisi	Sabatino Rosario	x	x	sud Italia	Ungulati; Carnivori selvatici e domestici; Rettili	3334200664 ; troisi@gestione fauna.com ; dr.sabatinotroisi@pec.av.fnovi.it
Ascoli Piceno e Fermo n. 337	Fiori	Enrico	x	x	Fermo, Macerata, Ascoli Piceno	Tutte	3348231760 ; enrico1.fiori@gmail.com ; enrico.fiori@pec.ap.fnovi.it
Bergamo n. 545	Pelliccioli	Luca	x	x	Provincia di Bergamo - Regione Lombardia	Ungulati; Cervo; Daino; Muflone; Camoscio	3488858368 ; luca_pelliccioli@libero.it ; luca.pelliccioli@pec.bg.fnovi.it

# CRITERI TECNICI SPECIFICI

Si tratta dei **requisiti minimi delle strutture di detenzione** (dimensioni e altre caratteristiche) necessari a soddisfare , per quanto possibile, le necessità dei singoli individui secondo la loro specie

➤ **“strutture interne”** quelle dedicate al ricovero degli animali, utilizzabile sia per il ricovero degli stessi durante l’attendamento dell’attività circense, sia durante gli spostamenti.

➤ **“strutture esterne”** quelle all’aperto, riparate o protette, utilizzate transitoriamente durante l’attendamento del circo allo scopo di favorire il mantenimento degli animali in condizioni di migliore detenzione

## L.G. 2006

La valutazione sullo stato di benessere **dell’animale** dovrà comunque essere effettuata in modo globale, da **personale qualificato**, tenendo anche conto di particolari esigenze locali, stagionali o legate a singoli animali, che, sebbene possano portare ad un parziale scostamento dai requisiti stabiliti, non compromettano il benessere animale.

Quindi, il mancato rispetto di uno o più dei suddetti requisiti, non integra automaticamente il reato di maltrattamento animale, **la cui valutazione spetta comunque a personale qualificato e incaricato dall’Autorità competente**, anche alla luce della recente normativa ( Legge n. 189 del 29/07/2004).

# LEGGE 20 luglio 2004, n.189

## Art. 3.

(Modifica alle disposizioni di coordinamento e transitorie del codice penale)

1. Dopo l'articolo 19-bis delle disposizioni di coordinamento e transitorie del codice penale sono inseriti i seguenti:

"Art. 19-ter. - (Leggi speciali in materia di animali). - Le

disposizioni del titolo IX-bis del libro II del codice penale non si applicano ai casi previsti dalle leggi speciali in materia di caccia, di pesca, di allevamento, di trasporto, di macellazione degli animali, di sperimentazione scientifica sugli stessi, di **attività circense**, di giardini zoologici, nonché dalle altre leggi speciali in materia di animali.

Le disposizioni del titolo IX-bis del libro II del codice penale non si applicano altresì alle **manifestazioni storiche e culturali autorizzate dalla regione competente**.

# Corte di Cassazione

## 3° Sez. Penale - marzo 2012

(Sentenza "VICTOR"\*)



...In conclusione, può quindi affermarsi il principio secondo il quale "l'articolo 19ter disp. coord. C.P. **non esclude in ogni caso l'applicabilità delle disposizioni del Titolo IX-bis del Libro Secondo del codice penale all'attività circense** ed alle altre attività menzionate, ma esclusivamente a quelle svolte nel rispetto delle normative speciali che espressamente le disciplinano".

Viene accolto il ricorso della Proc. della Repubblica di Pistoia e annullato il pronunciamento del Tribunale di Pistola sez. dist. di Monsummano Terme, che aveva assolto V. C. dal reato di cui all'articolo 544-ter cod. pen. perché il fatto non è previsto dalla legge come reato.

Commento della responsabile LAV settore Circhi , dopo il sequestro degli animali disposto dal Tribunale di Rieti e confermato dalla Cassazione:

Sono dovuti passare molti anni prima che questi animali potessero sperimentare esperienze così basilari per loro, eppure così nuove e rare. Anni in cui la quasi totalità dei servizi veterinari ASL, dei Comuni in cui il Victor piantava le sue tende, non hanno mai trovato nulla di strano nel fatto che gli uccelli non riuscissero nemmeno ad aprire le ali nelle modalità in cui erano detenuti, che un leone marino fosse costretto in uno spazio poco più grande di lui, che gli alligatori non potessero muoversi nella “scatola” che li conteneva e che, tutti, vivessero perennemente al buio.





# ELEFANTI

Specie generalmente difficili e pericolose da mantenere anche all'interno delle strutture zoologiche più qualificate. Infatti in queste specie i comportamenti aggressivi sono assai frequenti. Tali ragioni, unitamente alle peculiarità del loro comportamento sociale, particolarmente sviluppato, **rendono impossibile qualsiasi sforzo teso a mantenerli in maniera compatibile con le loro esigenze**

## ➤ strutture interne

15 m<sup>2</sup>/ individuo , t° > 15°C

- Lettieria di paglia secca

- Uso di catene ( rivestite ) solo per brevi periodi, per motivi sanitari e cure legate al benessere animale e di sicurezza degli operatori.

## ➤ strutture esterne

100 m<sup>2</sup>/ individuo

Se la stagione lo consente,

disponibili almeno 8h/die

zone ombreggiate, tronchi, rami.

Bagno giornaliero ( se impossibile, annaffiati con acqua )

L.G. 2006

**Non può essere ammessa la detenzione di un singolo animale**, così come la detenzione di maschi e femmine insieme





# GRANDI FELINI



Dal punto di vista della protezione degli animali le **strutture circensi non sono adeguate a soddisfare le esigenze vitali di queste specie**, soprattutto in quanto a spazio, che deve essere considerato anche nella sua componente verticale.

## ➤ strutture interne

8 m<sup>2</sup>/ individuo , 📏 2,20m.

- tavole a varie altezze
- lettiera di paglia , pali per unghie
- **possibilità di sottrarsi alla vista del pubblico**

## ➤ strutture esterne

almeno 80 m<sup>2</sup>/ 1-4 individui

Contemporanea presenza di zone ombreggiate e al sole .

A disposizione oggetti per il gioco (come palloni, oggetti di legno sospesi, ecc..).

I giaguari e le tigri hanno inoltre necessità di strutture permanenti per sguazzare nell'acqua e farsi il bagno.

Sempre i giaguari necessitano inoltre strutture su cui arrampicarsi

Generalmente in caso di temperature esterne sotto i 15 °C tutti gli animali devono avere la possibilità di ripararsi in ambienti in cui la temperatura sia di almeno 15 °C.



# ORSI

**Impossibile** mantenere degli orsi nei circhi **in maniera compatibile con le loro caratteristiche biologiche e con i peculiari comportamenti sociali** di ogni individuo. Oltre alle considerazioni in merito al benessere degli animali, i circhi **non sono adatti ad ospitare le diverse specie di orsi anche per ragioni legate alla sicurezza** del pubblico e degli operatori.

## ➤ strutture interne

8 m<sup>2</sup> / individuo , 2,50m.

Le pareti dei caravan devono essere ben isolate termicamente, inoltre deve esistere la **possibilità per gli animali di sottrarsi alla vista del pubblico**

Lettiera arricchita con oggetti interessanti per gli animali

## ➤ strutture esterne

almeno 100 m<sup>2</sup> / 1-2 individui ( 20 m<sup>2</sup> / ulteriore esemplare )

Presenza di zone ombreggiate e al sole .

A disposizione tronchi, rami, ecc

Strutture per il bagno con **possibilità per gli animali di sottrarsi alla vista del pubblico**

## L.G. 2006

*Considerata l'assoluta impossibilità di detenere nei circhi l'Orso polare (Ursus maritimus ), in considerazione delle particolari esigenze comportamentali ed etologiche, i requisiti non si riferiscono a questa specie.*

**Deve essere possibile installare gabbie individuali.**



# CAMELIDI

Non compaiono nell'elenco delle specie pericolose

➤ **strutture interne**

12 m<sup>2</sup>/ individuo ( dromedario, cammello ) ; 6 m<sup>2</sup> per ulteriori esemplari  
8 m<sup>2</sup>/ individuo ( lama, alpaca, vigogna); 4 m<sup>2</sup> per ulteriori esemplari  
Lettiera e oggetti che possano catturare l'attenzione degli animali

➤ **strutture esterne**

200 m<sup>2</sup>/ 3 individui; 20 m<sup>2</sup> per ulteriori esemplari ( dromedario, cammello )  
150 m<sup>2</sup>/ 3 individui; 15 m<sup>2</sup> per ulteriori esemplari ( lama, alpaca, vigogna);

**Rami per stimolare l'interesse degli animali**

**Spettacoli:** Tutte le specie, ad eccezione di lama e alpaca purché addomesticate, devono essere tenute a debita distanza dal pubblico in quanto **possono mordere.**



# ZEBRE

Non compaiono nell'elenco delle specie pericolose

Tali animali risultano a volte di **difficile e delicata gestione**, si ritiene pertanto che debba essere posta particolare attenzione al loro utilizzo in spettacoli

➤ **strutture interne**

8 m<sup>2</sup>/ individuo , t° > 12°C

Lettiera di paglia e oggetti stimolanti

➤ **strutture esterne**

150 m<sup>2</sup>/ 1-3 individui ( 20 m<sup>2</sup> / ulteriore esemplare )

**Rami per stimolare l'interesse degli animali.**

Possibilità di bagni di sabbia o segatura

Gli animali **non devono essere legati a pali.**

# SCIMMIE

Numerose considerazioni di ordine biologico, comportamentale e conservazionistico rendono assolutamente **inaccettabile ed inopportuna la detenzione di tutte le specie appartenenti all'ordine dei Primati** nei circhi in particolar modo per tutte le scimmie antropomorfe

## BABBUINI

### ➤ strutture interne

30 m<sup>2</sup> / 5 esemplari , 3,00m, t° > 5° - 8°C

Lettiera di paglia e oggetti stimolanti, strutture in quantità adeguata al numero di individui per arrampicarsi, nascondersi e ritirarsi.

Strutture adeguate al gioco e a stimolare l'interesse degli animali come corde, pali, rami, oggetti sospesi

### ➤ strutture esterne

30 m<sup>2</sup> / 5 esemplari ( 2 m<sup>2</sup> / ulteriore esemplare )

Strutture in quantità adeguata al numero di individui per arrampicarsi, nascondersi e ritirarsi.

Strutture adeguate al gioco e a stimolare l'interesse degli animali come corde, pali, rami, oggetti sospesi



Gli animali **devono essere tenuti in gruppo**, non da soli. Si raccomanda di non tenere gruppi composti di soli maschi

## CIRCO D. M. – AGLIANA (PT) 2012



Female baboon in **oestrus** displaying swelling

*«...presenza di un babbuino africano, le cui condizioni erano orribili e deplorevoli. L'animale era visibilmente sofferente.»*

*«...il babbuino presentava prolassi emorroidali in avanzato stato di gravità»*

# SCIMMIE

## S. CAPPUCINE ( *Cebus spp.* )



*Cebus apella*

### ➤ strutture interne

20 m<sup>2</sup> / 5 esemplari , ⬆ 3,00m, t° > 15°

Strutture in quantità adeguata al numero di individui per arrampicarsi, dondolarsi, nascondersi e ritirarsi.

Strutture adeguate al gioco e a stimolare l'interesse degli animali come corde elastiche, pali, rami, oggetti sospesi, reti, amache

### ➤ strutture esterne

20 m<sup>2</sup> / 5 esemplari ( 3 m<sup>2</sup> / ulteriore esemplare ) , ⬆ 3,50 m.

Strutture in quantità adeguata al numero di individui per arrampicarsi, dondolarsi, nascondersi e ritirarsi.

Strutture adeguate al gioco e a stimolare l'interesse degli animali come corde elastiche, pali, rami, oggetti sospesi, reti, amache

Gli animali non devono essere legati e **devono essere tenuti in gruppo**, non da soli.



# RINOCERONTI

L.G. 2006  
altre specie considerate

➤ **strutture interne**

12 m<sup>2</sup> / individuo , t° > 15°C

Lettiera di paglia secca

➤ **strutture esterne**

80 m<sup>2</sup> / individuo

recinzione ⓘ > 1m

Possibilità di bagni di acqua o fango ( se la stagione lo consente)

Possibilità di bagni di sabbia o segatura



# IPPOPOTAMI

L.G. 2006  
altre specie considerate

## ➤ strutture interne

8 m<sup>2</sup>/ individuo; 4 m<sup>2</sup> ( i. pigmeo ) , t° > 15°C

Lettiera di paglia secca

## ➤ strutture esterne

70 m<sup>2</sup>/ individuo ; 40 m<sup>2</sup> ( i. pigmeo )

Possibilità di bagni di acqua o fango ( se la stagione lo consente)

Possibilità di bagni di sabbia o segatura

- il rispetto delle temperature in base alla specie





# GIRAFFE

L.G. 2006  
altre specie considerate

Non compaiono nell'elenco delle specie pericolose

➤ strutture interne

12 m<sup>2</sup>/ individuo; t° > 15°C

I recinti devono permettere **all'animale** di mantenere il collo dritto

➤ strutture esterne

250 m<sup>2</sup>/ 3 individui ;

Possibilità di afferrare il cibo da posizioni elevate, conformemente al loro comportamento naturale.



# FOCHE

L.G. 2006  
altre specie considerate

Non compaiono nell'elenco delle specie pericolose

Le foche dovrebbero disporre di una piscina di 4 x 2.2 x 1 metri ( 8.8 m<sup>3</sup> per 2 animali e 2 m<sup>3</sup> in più per ogni animale in più).

Inoltre dovrebbero disporre di una superficie di 2 mq per animale, costituita da un pavimento di legno.

L'area destinata alle foche non deve essere soggetta a correnti d'aria.



# ALTRI ANIMALI NON CONSIDERATI



**L'Adige**

**ROVERETO**

Inchieste: 0464 431700 - fax 0464 430348  
email: rovereto@ladige.it

martedì 31 luglio 2012 **23**

## IL CASO

Forestali, poliziotti e pompieri per il controllo alla carovana di Vienna

# Sequestrato il bufalo «fuorilegge»

*Era al seguito del circo ma senza il permesso*

**LISA PEZZINI**  
lpezzi@ladige.it

Le locandine colorate affisse in giro per la città annunciavano spettacoli del circo Vienna fino alla fine del mese di luglio. La grande tenda rossa che era stata allestita per gli spettacoli in zona San Giorgio, però, è stata smontata prima del previsto e tutta la carovana di artisti ed animali ha già lasciato la città. A Rovereto infatti il circo è stato oggetto di un controllo congiunto di polizia, forestale e vigili del fuo-

**Essendo annoverato tra gli esemplari pericolosi, il suo arrivo in città doveva essere autorizzato dalla procura**

co che hanno riscontrato il mancato rispetto di una serie di regole inerenti la sicurezza della struttura e le autorizzazioni necessarie. Non solo: al circo è stato sequestrato uno degli animali al seguito. Si tratta del bisonte americano, un animale considerato pericoloso per il quale non sarebbe stata chiesta l'autorizzazione in procura. Il fatto risale ai giorni scorsi, quando all'accampamento di San Giorgio si sono presentati gli agenti del commissariato di Rovereto. I colleghi del corpo forestale della Provincia con gli agenti della stazione di Rovereto e Palarsa e i vigili del fuoco, assieme ad un esperto del Museo chico di Rovereto per il riconoscimento degli animali, il controllo è stato organizzato con più finalità e proprio per questo ha coinvolto diversi soggetti per i rispettivi ambiti di competenza. Ai pompieri, per esempio, spettava il compito di verificare la struttura dal punto di vista delle normative sulla sicurezza. E nello loro verifica i vigili del fuoco avrebbero riscontrato una serie di mancanze, segnalate poi al commissariato di polizia di Rovereto che ha contestato al circo anche altri aspetti legati alla pubblica sicurezza.

E di pubblica sicurezza si parla anche nelle motivazioni del sequestro del grande bisonte americano. Per poter possedere e portare in giro esemplari di questo tipo, infatti, è necessario ri-

## GLI ALTRI

Il bisonte americano è uno degli animali più curiosi che vengono al seguito della carovana del circo di Vienna e partecipa agli spettacoli sotto il grande tendone rosso. Assieme a questo esemplare a Rovereto c'erano sette cavalli, cinque pony, quattro lama, due struzzi, un cammello, due dromedari e una renna. Gli animali, secondo quanto accertato, erano ben nutriti e ben accuditi.



## LA PROTESTA

Prima ancora del controllo da parte di forestali, poliziotti e pompieri, il circo di Vienna non era stato accolto nel migliore dei modi in città. Come accade ormai ogni volta che una carovana di artisti con animali si sposta s'insedia in città, gli animalisti si fanno sentire e contestano l'attività del circo. Tanto che i responsabili del circo di Vienna avevano detto che animali qui non ne avrebbero portati, invece...



spettare non solo le normali regole che tutelano gli animali, ma anche una serie di accorgimenti più specifici previsti dal Cites, la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione. Sono proprio i forestali ad avere competenza primaria in questo campo e l'altro giorno al circo hanno riscontrato delle mancanze. Per esempio, essendo il bisonte americano (più comunemente conosciuto come bufalo alle nostre latitudini) un animale considerato pericoloso per la salute e l'incolumità pubblica dovrebbe essere custodito all'interno di un'adeguata recinzione. Quella che il circo di Vienna aveva in città, secondo i forestali, non lo era. Inoltre anche solo per introdurre in città il circo avrebbe dovuto averne la procura. Non l'avrebbe fatto, per questo è scattato il sequestro dell'animale.

E pensare che, per scongiurare le contestazioni degli animalisti, i responsabili del circo di Vienna avevano detto che di animali a Rovereto non ne avrebbero portati, invece le bestie c'erano. È la prima volta che in città accade una cosa del genere. Va precisato per dovere di cronaca che tutte le altre specie di animali al seguito della carovana del circo di Vienna erano in buone condizioni. Non sono stati trovati casi di maltrattamenti, soltanto questo animale, il leggendario bufalo, era «fuorilegge» perché poteva costituire un

**Anche la recinzione dentro la quale era custodito a S. Giorgio non era adeguata alle norme in materia**

pericolo per la sicurezza dei roveretani. Naturalmente, pur trattandosi di sequestro, l'animale non è stato prelevato dagli agenti, non può certo essere tenuto sotto chiave in ufficio o in magazzino. Come prevede la normativa è stato nominato un «custode giudiziario» che ha il compito di tenerlo in buco stato ed a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ora la questione approderà in tribunale trattandosi di un illecito penale, mentre il circo si dovrà adeguare alla norme in materia.



Al seguito del circo di Vienna che nei giorni scorsi era giunto a Rovereto è arrivato anche il bisonte americano: nella fotografia qui sopra il recinto allestito a San Giorgio dentro il quale veniva custodito l'animale considerato una specie protetta.

Il circo, annunciato da una serie di manifesti in città, è stato oggetto di un controllo congiunto della stazione forestale di Rovereto (sotto, a sinistra) e commissariato di polizia (sotto, a destra). Con loro c'erano anche i vigili del fuoco per compilare il controllo alle strutture e verificare il rispetto delle norme di sicurezza.





# LEGGE REGIONALE 59/2009

## Norme per la tutela degli animali

### Art. 14

#### Mostre e spettacoli

1. Sono consentite forme di spettacolo o intrattenimento con l'utilizzo di animali entro i limiti della presente legge.
2. Sono fatte salve le manifestazioni storiche e culturali registrate di cui all'articolo 15, le manifestazioni agricolo-zootecniche e **l'attività circense**.
3. La detenzione degli animali impiegati nelle attività circensi è soggetta alla tutela prevista nella Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche minacciate di estinzione (CITES), ratificata ai sensi della legge 19 dicembre 1975, n. 874.
4. E' consentita la mostra di animali nel rispetto delle disposizioni della presente legge; è comunque vietata l'esposizione di cani e gatti di età inferiore ai quattro mesi.
5. Le attività di cui ai commi 2 e 4, sono soggette ad **autorizzazione del comune su parere dell'azienda USL**.

# PROTOCOLLO OPERATIVO RILASCIO NULLA OSTA



Qualsiasi attività circense e/o itinerante che preveda la presenza di animali al seguito, necessita di **“nulla osta”** da parte del Servizio Veterinario dell’Azienda Sanitaria competente per territorio dove tale struttura deve insediarsi.

Al fine del rilascio, il Servizio Veterinario acquisirà preventivamente, attraverso l’Amministrazione comunale, la scheda informativa circhi.

Tale scheda dovrà essere consegnata all’impresa circense o itinerante dal Comune, all’atto della richiesta di concessione del plateatico e dovrà essere restituita all’Amministrazione comunale che la trasmetterà al Servizio veterinario competente per territorio, il cui **parere sarà condizionante al fine del rilascio dell’autorizzazione di cui sopra.**

proposta ai comuni

approvata da Pistoia, Agliana,  
Quarrata

Prot.

Pistoia.

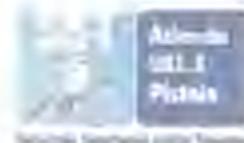
A: AI SIGGRI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROV. DI PISTOLA  
LORO SEDI

e p.c.: PREFETTURA DI PISTOLA - U.T.G.  
PIAZZA DUOMO, 10 - PISTOLA

Oggetto: **ATTIVITA' CIRCENSI E MOSTRE FAUNISTICHE  
ITINERANTI. PROPOSTA PROCEDURA OPERATIVA**

Con la presente si intende proporre un protocollo operativo per la gestione delle attività di verifica successive alle richieste di attendamento da parte di operatori circensi o responsabili di mostre faunistiche che giungono nel territorio di competenza. Tale proposta fa riferimento a un documento (Prot. DPN/10/2006/11106) elaborato dalla Commissione Scientifica Cites che, in prospettiva, avrebbe la finalità di integrare le *"Linee guida per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre itineranti"*, già emanate nel maggio 2000. Tra le novità più interessanti, deve essere evidenziata la presenza nel documento di una proposta di **protocollo operativo** che le Amministrazioni locali possono adottare per il rilascio delle autorizzazioni all'attendamento dell'attività circense presso i Comuni italiani.

Assenda U.T.G. 3 Pistoia



Ufficio Tutela Animali  
Assenda U.T.A. Pistoia  
Piazza Duomo, 10 - Pistoia  
Tel. 0573 439111 - Fax 0573 439112  
www.provincia.pistoia.it

In conclusione, vale la pena di sottolineare come l'applicazione della procedura proposta abbia particolare valenza preventiva anche riguardo a situazioni, tutt'altro che infrequenti, di assoluta inadeguatezza rispetto ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Infatti, fatte salve le abituali attività di vigilanza poste in essere dopo l'insediamento, l'obiettivo è quello di evitare l'attendamento di strutture prive dei pre-requisiti essenziali per la detenzione, il trasporto e l'utilizzo di specie animali, tali da comportare eventuali provvedimenti restrittivi non privi di conseguenze per gli stessi animali.

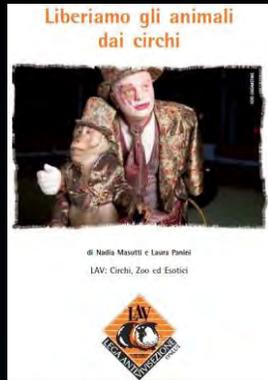
Nell'auspicare fin da subito l'applicazione della procedura proposta, si inviano i più cordiali saluti.

IL RESPONSABILE  
**Dott. Pietro Gabbrielli**



AZIENDA USL 3 PISTOIA  
P.F. 001 - VIA RITSAI 11/11/11  
Via Roma-Pistoia, 110  
51100 Pistoia  
www.usl3.pistoia.it

## LE ISTANZE ANIMALISTE



## LE CONSIDERAZIONI DEI VETERINARI L.P. CHE LAVORANO CON GLI ANIMALI DA CIRCO

### Circhi e animali: facciamo chiarezza

*Documento sottoscritto da veterinari che da anni si occupano delle specie presenti nei circhi, sulle quali hanno compiuto anche studi e approfondimenti specifici.*

Il benessere degli animali presenti nei circhi può e deve essere misurato attraverso la valutazione di parametri metabolici e attraverso l'osservazione degli animali, che deve essere eseguita in maniera oggettiva e con i giusti tempi, per lunghi periodi e nei diversi momenti della giornata. La valutazione non può essere falsata da credo o ideologie personali. Chi effettua tali valutazioni deve avere le giuste competenze. **In animali che hanno alle spalle 10 generazioni di cattività, la relazione e l'interazione con l'uomo risultano essere, oltre che un arricchimento ambientale, anche un legame affettivo.** La separazione da questo legame porta a conseguenze gravissime, come si può vedere in numerosi animali sequestrati ai proprietari in buone condizioni di salute e di benessere e portati nei Centri di recupero, dove subiscono un grave crollo fisico e psicologico.

E' del tutto evidente che se gli animali fossero in uno stato di stress cronico e quindi di malessere, avrebbero come conseguenza una ridotta durata della vita, legata ad un insieme di variazioni metaboliche, una ridotta difesa dalle malattie, un ridotto accrescimento negli animali giovani, un ridotto numero delle nascite. Nei circhi tutto ciò non è stato osservato, **anzi il numero degli animali anziani è elevato, così come il numero delle nascite.** Spesso tali alterazioni si sono invece notate dopo alcuni sequestri.

# LA POSIZIONE DELLA FNOVI

Ricorda che nel 2015 la professione medico veterinaria europea (FVE) ha voluto dichiarare pubblicamente che **nei circhi non esiste la possibilità che il benessere degli animali e il rispetto delle loro esigenze etologiche siano garantiti**, nonostante le attività svolte dai medici veterinari in materia di prevenzione e di terapia delle malattie degli animali.

I metodi utilizzati per ottenere **comportamenti innaturali e spesso opposti alle caratteristiche di specie, la convivenza forzata di specie diverse, come preda – predatore (ad esempio leoni in groppa ai cavalli)**, i fattori stressogeni come luci, rumori, dimensioni ridotte delle gabbie sono solo alcuni degli aspetti caratterizzanti gli spettacoli circensi con animali che non rispettano gli animali né lasciano spazio di miglioramento. Gli spettacoli circensi con animali sono quanto di più lontano si possa immaginare dai concetti di convivenza e di possesso responsabile degli animali, concetti dei quali siamo convinti sostenitori e promotori.

La soluzione non può che essere la **progressiva dismissione degli animali dai circhi** come prevista dal Disegno di Legge 2287- bis sul Codice dello Spettacolo.



La Camera, nella seduta dell'8 novembre 2017, **ha approvato in via definitiva il disegno di legge recante disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia...**

**graduale superamento dell'uso di animali nei circhi**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE